

Information Literacy

TESI DI LAUREA: ISTRUZIONI PER L'USO
Dalla ricerca bibliografica alla redazione dell'elaborato

Aula Calasso - Facoltà di Giurisprudenza (27 settembre 2024), ore: 11-13

La tesi di laurea, le note & le citazioni bibliografiche: criteri redazionali

(Dott. Leonardo Sacco, Direttore BISG/DSG)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BISG - BIBLIOTECA INTERDIPARTIMENTALE DI SCIENZE GIURIDICHE
DSG - DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

<https://web.uniroma1.it/bisg/home>
<https://www.scienzegiuridiche.uniroma1.it/>

Tesi: Formati, Impaginazione e Criteri redazionali

Margini (Fogli A4)

SX 4 ; SUP 3 – INF & DX 3

Regole per le Dediche

Pagina di dediche e ringraziamenti
(dopo il frontespizio e prima dell'indice)

Carattere: quello usato per la Tesi

Formato: 12

Corsivo

Regole per i Testi e le Note

Carattere: Palatino Linotype e/o Times New Roman

Formato: 12 (testo) ; 10 (note & citazioni nel testo)

Interlinea: 1,5 o 2 (testo) ; 1 (note & citazioni nel testo)

Tabulazione: Rientro prima riga 0,5 (testo & note)

Sillabazione: Righe consecutive illimitate 0,5

Layout - Intestazione & Piè di Pagina: 1

Testo & Note: "giustificati"

Numeri di pagina: in basso a DX, formato: 10

Regole per i Capitoli

Capitolo & Titolo del Capitolo: formato 16

Esempio

Capitolo I (primo)
Storia del Diritto

Paragrafo & Titolo del Paragrafo: formato 14

Eventuale sotto-paragrafo: formato 13

Testo: formato 12

Note: formato 10

Regole per Indice, Introduzione, Conclusioni, Bibliografia

INDICE – INTRODUZIONE –
CONCLUSIONI – BIBLIOGRAFIA (16)

Testi (formato 12)

Note (formato 10)

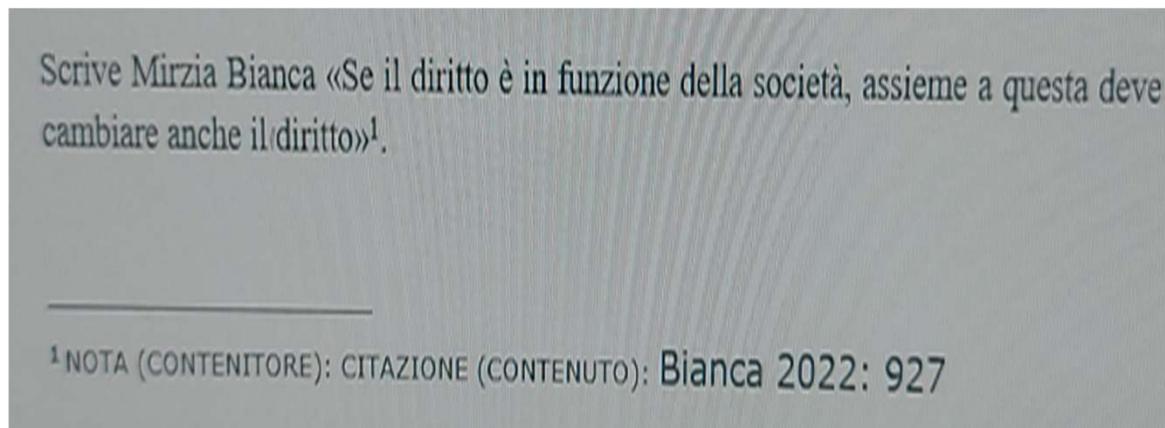
1. La citazione bibliografica e la nota a piè di pagina: contenuto e contenitore

LA CITAZIONE BIBLIOGRAFICA È UN INSIEME DI DATI CHE PERMETTE DI IDENTIFICARE UN'OPERA ALLA QUALE SI FA RIFERIMENTO.

mediante alcune caratteristiche essenziali:

Cognome Autore (Anno), eventuali pagine, nel caso di un libro;

Cognome Autore (Anno): eventuali pagine, nel caso di una rivista.



Questa forma di citazione, secondo le disposizioni Sapienza, usa lo «stile APA» (*American Psychological Association*, 7° ed.) e verrà sciolta nella Bibliografia collocata alla fine della tesi.

2. Citazione bibliografica & Descrizione bibliografica

citazione bibliografica

&

descrizione bibliografica

Differenze

> Esempi

Citazioni

partendo dal libro:

John Clarke Adams, *Il Diritto costituzionale americano: linee essenziali*, seconda edizione aggiornata. Firenze, La Nuova Italia, 1965.

La citazione in nota sarà:

Adams (1965), oppure (1965²). **E nel caso, p. es., di citazione di alcune pagine:** Adams (1965), 25-34, oppure (1965²), 25-34.

Descrizione bibliografica catalografica in Opac Sapienza - Scheda

- ❖ Testo a stampa (moderno)
- ❖ Monografia
- ❖ **Descrizione** Il *Diritto costituzionale americano : linee essenziali / John Clarke Adams. – 2. ed. aggiornata. – Firenze : La Nuova Italia, 1965. – 134 p. ; 20 cm.
- ❖ **Collana** Orientamenti. N.S. ; 9
- ❖ **Primo Autore** Adams, John Clarke
- ❖ **Soggetti** DIRITTO COSTITUZIONALE – Stati Uniti d'America
- ❖ **Dewey** 342 DIRITTO COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO. 973 STORIA. STATI UNITI
- ❖ **Codice SBN** RAV0178979
- ❖ **Anno di pubblicazione** 1965

3. citazioni, rimandi, note a piè di pagina, virgolette

Nella tesi si citano le opere per mezzo di un rimando a una nota a piè di pagina, mediante un numero in apice¹.

- ❖ **Es.:** Elio Casetta rileva una distinzione «tra procedimenti d'ufficio e procedimenti su iniziativa di parte»¹.

¹ Casetta (2016), 416.

~~~

**Ci sono almeno tre tipi di rimando:**

- **diretto:** è la citazione classica, che rimanda in nota i dati dell'opera citata, seguiti dalla pagina o dalle pagine;
- **di approfondimento:** come dice la parola, questo rinvio permette all'autore di meglio analizzare un dato punto, menzionato nel testo;
- **critico:** si tratta di un rimando di tipo comparativo; si pensi, ad es., ai *pro* e ai *contra* in dottrina;

~~~

Ci sono almeno tre tipi di virgolette:

- **basse doppie o caporali** «...»;
- **alte doppie** "...";
- **alte singole** '...'

Es. di utilizzo contemporaneo: Giorgio La Pira (1904-1977) scrive: «Caro Catalano, grazie per i preziosi studi sul "potere negativo", emergenza nuova di un diritto costituzionale visto *'dall'altra faccia'*». {(

4. Forma della citazione bibliografica

Nella citazione bibliografica il Cognome dell'Autore può essere scritto in tre modi diversi:

maiuscolo: DILIBERTO

maiuscoletto: DILIBERTO

tondo: Diliberto

> Continua >

5. Stile della citazione bibliografica

COERENZA ED UNIFORMITÀ nell'applicazione dei criteri di citazione bibliografica

- ❖ Lo stile della citazione deve essere mantenuto in tutta la tesi.
- ❖ Se optiamo per la citazione in **tondo** non dobbiamo citare successivamente in **maiuscolo** (o in **maiuscoletto**).

Esempio (da non praticare):

Scrive Elisa Olivito: «Gli ordini devono essere rimutati in modo che le parti in conflitto della città addivengano a una soluzione politica»¹ e ancora: «quando vengono meno i buoni costumi [...], l'armonico rapporto tra ordini e leggi viene meno»².

¹ Olivito (2024), 44.

² SASSO (2015), p. 115.

...continua

Se dobbiamo citare in nota un'opera con 2 Autori, riportati uno di seguito all'altro:

Giovanni D'Alessandro, Silvia Zorzetto (a cura di), *Percorsi in tema di fonti del diritto*, Torino, Giappichelli, 2017.

La citazione in nota sarà:

D'Alessandro - Zorzetto (Eds.) (2017).

Se, invece, abbiamo 3 o più autori, essi possono essere riassunti, riportando solo il Cognome del Primo seguito dall'espressione latina *et Al.*

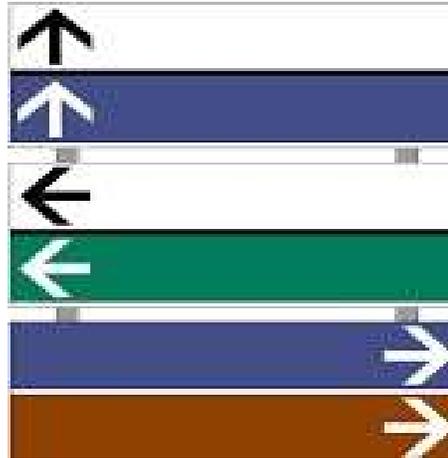
E. Tosi (a cura di), *I problemi giuridici di Internet. Dall'E-Commerce all'E-Business*. Premessa di G. Alpa. Presentazione di V. Franceschelli (seconda edizione aggiornata e ampliata). Milano, Giuffrè, 2001.

La citazione in nota sarà:

Tosi *et Al.* (Eds.) (2001).

6. elementi della citazione

L'indicazione della fonte



- ❖ Se i *contributi citati* si trovano all'interno di altre opere (per es.: monografie, riviste, enciclopedie, dizionari, atti di convegno) ...

Dovremo utilizzare la preposizione **in**
per lo scioglimento della citazione nella bibliografia finale >
anche se questa regola non vale sempre

Contributo **In** Monografia – Citazione in Nota

Esempio

Nel libro:

A. Polito (a cura di), *La Riforma della Costituzione. Una guida con le analisi di 15 costituzionalisti*, Milano, RCS, 2016.

c'è un **contributo** di Cesare Pinelli.

La citazione in nota sarà:

Pinelli (2016), 27-41.

>



□ Contributo in Rivista – Citazione in Nota

Se abbiamo il seguente articolo in rivista:

Luisa Avitabile, *I principi del diritto: una riflessione con Francesco Carnelutti*, in *Ircocervo*, 22 (1), 2023, pp. 41-49

La citazione in nota sarà:

Avitabile (2023): 41-49 e se si desidera precisare la pagina della citazione Avitabile (2023): 41-49, 43.

Se abbiamo un articolo in una rivista online:

Gaetano Azzariti, *Internet e Costituzione*, <http://www.costituzionalismo.it>

La citazione in nota sarà:

Azzariti (2011) <<http://www.costituzionalismo.it/articoli/392/>> (Visitato il 27 settembre, 2024).



Contributo in Enciclopedia – Citazione in nota

Se dobbiamo citare una voce enciclopedica:

Baldassarre Santamaria, *Perquisizione* (dir. proc. pen.), in *Enciclopedia del Diritto*, XXXIII, [Milano, Giuffrè], 1983, pp. 136-159;

La citazione in nota sarà:

Santamaria (1983), 136-59.

Se dobbiamo citare una voce estrapolata da un dizionario:

Vincenzo Cerulli Irelli, Decentramento amministrativo, in *Dizionario di diritto pubblico*, 3, [Milano, Giuffrè], 2006, pp. 1725-1727.

La citazione in nota sarà:

Cerulli Irelli (2006), 1725-27.



➤ Contributo In Atti di Convegno – Citazione in Nota

Gli *atti* sono composti da vari *contributi*, con autori e titoli diversi, che possono essere raccolti e organizzati da un *Curatore* o da più *Curatori* dell'Opera e pubblicati come una monografia oppure all'interno di una rivista (fascicolo o volume):

Esempio di monografia:

Diego Nardella (a cura di), *Per una nuova stagione delle riforme istituzionali. Atti del Seminario di studi* (25 settembre 2006), Firenze, Polistampa, 2006

Citazione in nota (atti di convegno in monografia):

Nardella (Ed.) (2006).

Esempio di rivista:

Alberto Romano, *Cessazione della materia del contendere e carenza sopravvenuta d'interesse. Problemi del processo amministrativo. Atti del 9° Convegno (Varenna, Villa Monastero, 19-22 settembre 1963)*, Riv. trim. dir. pub., 1964, pp. 65-84.

Citazione in nota (atti di convegno in rivista):

Romano (1964): 65-84.

7. Citazione di testi in traduzione italiana

Se, ad esempio, disponiamo della versione italiana di un libro straniero:

Hannah Arendt, *Le origini del totalitarismo*, traduzione e cura di Amerigo Guadagnin, Milano, Edizioni di Comunità, 1967.

La citazione in nota sarà:

Cognome Autore (Anno) e, dunque, Arendt (1967).

Nella bibliografia finale si dovranno riportare anche i dati dell'edizione originale.

8. Cose da sapere

citazioni senza riferimenti bibliografici

- Si tratta di casi più comuni **in ambito umanistico**. Si pensi a un noto *passo dantesco* ... (*Inferno*, V, 73-142);

In ambito giuridico pensiamo, invece, alle **fonti antiche e moderne**:

- *Gai.*, I, 119 (*Eo modo et serviles et liberae personae mancipantur*);
- art. 1321, cod. civ. ; art. 663 c.p.

In questi casi le **citazioni** sono interscambiabili, per convenzione.

9. Le citazioni di seconda mano

- ❑ E' preferibile **citare** solo le **opere** che si sono lette o viste. Tuttavia, *ci si può fidare* della lettura da parte di **Altri: si può citare, cioè, di seconda mano**.

Quando risulta difficile risalire alla fonte

- ❖ **Esempio:**
 - ...In un editoriale dell'organo del PCI' del 13 maggio 1977 si legge: «I gruppi armati sono decisi a portare avanti la loro azione nefasta contro le Istituzioni»¹.

¹ **Cit. da (in):** Zavaroni (2010), 95.

N.B. (citazione giusta ma non esatta in n. 38): *Violenti scontri nel centro di Roma. Uccisa una ragazza di diciannove anni*, in *L'Unità*, 13 maggio 1977.

10. La c.d. 'letteratura grigia'

Con l'espressione letteratura grigia si indicano tutti i *documenti* che non sono stati pubblicati da un editore e che, nondimeno, possono costituire materiale di riferimento per gli studi.

Per esempio, le *Tesi di Laurea – Master – Dottorato*

La citazione di un *documento* di *letteratura grigia* avrà una forma simile a quella di una *monografia*....

Se, ad es., abbiamo una tesi di laurea:

Nome e Cognome, *Il concetto di Stato in Italia e in Germania*. Tesi di laurea in *Diritto pubblico comparato*, Sapienza Università di Roma, a.a. 2022-2023.

La citazione in nota sarà:

Cognome (a.a. 2022-2023), Tesi di laurea (*per gentile concessione*).

11. Le Risorse Online

- ❖ Alcuni *contributi* vengono pubblicati su riviste online «open access» e/o in «banche dati».
- ❖ Abbiamo già visto come si citano tali risorse

La citazione in nota sarà:

Cognome Autore (Anno) <https://www.xyz.com/art_32/> (Visitato il giorno mese, anno).

Le riviste «open access» non prevedono alcun abbonamento per il lettore e, pertanto, sono liberamente fruibili, recandosi all'indirizzo di rete corrispondente;

Le banche dati, invece, e di norma, prevedono una sottoscrizione e, pertanto, risultano fruibili solo da chi ha pagato l'abbonamento (stesso discorso vale per alcune riviste in «closed access»).

Sapienza, per esempio, ha stipulato una licenza campus con l'editore Giuffrè per la banca dati «Dejure», che permette a tutti i membri dell'Ateneo di accedere alla risorsa: questo, però, non vuol dire che «Dejure» si possa citare in nota, come se si trattasse di un'opera «open access», perché i membri di un Ateneo non convenzionato con Giuffrè, tanto per capirsi, non possono accedervi.

I contributi in rivista contenuti nelle banche dati, quindi, devono essere citati in modo univoco.

12. Il sistema delle abbreviazioni

Nelle *citazioni bibliografiche* possono essere utilizzate alcune espressioni abbreviate (quasi sempre di termini latini), che permettono di evitare la ripetizione di **Autori** e **Titoli** per esteso.

Tuttavia, con lo stile di citazione APA che, finora, abbiamo descritto, tali abbreviazioni servono parzialmente. Alcune, però, risultano molto utili (quando le *citazioni* di un'opera sono consecutive).

Di seguito, un esempio di utilizzo di *Ibidem* e *Ivi* in note consecutive

Ibidem (abbrev. *Ibid.*) = nella stessa opera e nella stessa pagina;

Ivi = nella stessa opera, ma in una pagina diversa.

In generale, scrive Filippo Reganati, due sono le argomentazioni che possono giustificare un controllo sovra-nazionale degli aiuti di stato: «la presenza di esternalità internazionali che può determinare una discrepanza tra interessi nazionali ed internazionali»¹ e, *in secundis*, «l'esistenza di problemi di capacità di impegno nazionale (national commitment)»². Per quanto riguarda la presenza di esternalità internazionali, l'autore spiega che «Il problema [...] sorge quando il governo nazionale non tiene, nel conto dovuto, gli effetti indiretti (negativi) che la concessione di aiuti può avere su altri paesi europei»³.

¹ Reganati (2007), 6.

² *Ibidem*.

³ *Ivi*, 7.

Possono, invece, essere utili le abbreviazioni delle *Riviste* e delle *Enciclopedie*, per evitare di scrivere denominazioni che, talvolta, risultano assai lunghe. Tali abbreviazioni si possono creare, oppure prendere da repertori (anche online). Per esempio: <file:///C:/Users/028726/Desktop/ABBREVIAZIONI-RIVISTE.pdf> - **Qualche abbreviazione:**

Dig. pen. = *Digesto delle discipline penalistiche* ; E.G.I. = *Enciclopedia Giuridica Italiana*

Enc. Dir. = *Enciclopedia del Diritto* ; Nss. D.I. = *Novissimo Digesto Italiano*

13. Dottrina & Normativa

➤ Esempi di citazioni nelle note a piè di pagina:

- ¹ Sulle sentenze del giudice amministrativo, cfr. Travi (2003), *passim*, e il combinato disposto D.lgs. n. 80/1998 e L. n. 205/2000.

N.B. cfr. = vedi o si veda;

passim = qua e là (in punti diversi di un'opera).



14. Giurisprudenza in Dottrina

1 Sull'azione di adempimento nel processo amministrativo, cfr. tra gli altri (*ex pluribus*): Cons. Stato, sent., sez. VI, 15 aprile 2010, n. 2139, [in](#) *Giornale di Diritto amministrativo*, con nota di E. Giardino.

❖ **N.B. Nella bibliografia finale la *nota* di E. Giardino deve essere sciolta**

15. La Bibliografia generale (alla fine della tesi)

- La bibliografia generale, alla fine della tesi, raccoglie, per esteso e in modo uniforme, tutte le citazioni.....

E' obbligatoria nelle Tesi di Laurea – Master – Dottorato

...continua

TUTTE LE FONTI UTILIZZATE NELLA **TESI DI LAUREA** DEVONO ESSERE ELENcate, IN ORDINE ALFABETICO (PER COGNOME AUTORE), E CRONOLOGICO, NELLA BIBLIOGRAFIA FINALE, ECCEZION FATTA PER LE FONTI ANTICHE (per es. Cic., *De legibus*; Liv., *Ab urbe condita*), OGGETTO DI UN ELENCO ALFABETICO *AD HOC*.

...di seguito...

[La bibliografia finale >](#)

Bibliografia

- Adams J.C. (1965). *Il diritto costituzionale americano: linee essenziali*. Firenze (2° ed.), La Nuova Italia.
- Arendt H. (1967). *Le origini del totalitarismo*, tr. it. di A. Guadagnin, Milano: Edizioni di Comunità (Ed. or. *The Origins of Totalitarianism* 1951).
- Avitabile L. (2023) "I principi del diritto: una riflessione con Francesco Carnelutti", *Ircocervo*, 22: 41-49.
- Azzariti G. (2001) "Internet e Costituzione", *Costituzionalismo.it*, 2 https://www.costituzionalismo.it/wp-content/uploads/Costituzionalismo_392m.pdf (Visitato il 27 settembre, 2024).
- Bianca M. (2022) "Il diritto di famiglia e la missione del giurista. L'insegnamento di mio padre Cesare Massimo Bianca", *Actualidad Juridica Iberoamericana*, 16bis: 920-39.
- Casetta E. (2016). *Manuale di diritto amministrativo*. Milano, Giuffrè.
- Cerulli Irelli V. (2006). "Decentramento amministrativo" (136-59). In *Dizionario di diritto pubblico*, 3, Milano, Giuffrè.
- Cognome N. (a.a. 2022-23). *Il concetto di Stato in Italia e in Germania*. Tesi di laurea in *Diritto pubblico comparato*. Sapienza Università di Roma.
- D'Alessandro G., Zorzetto S. (Eds.) (2017). *Percorsi in tema di fonti del diritto*. Torino: Giappichelli.
- Giardino E. (2010) "La natura giuridica della DIA e la tutela del terzo", *Giornale di diritto amministrativo*, 12: 1249-58.
- Nardella D. (Ed.) (2006). *Per una nuova stagione delle riforme istituzionali*. Atti del Seminario di studi (25 settembre 2006). Firenze: Polistampa.
- Olivito E. (2024). *L'incudine e il martello. Itinerari del pensiero su permanenza e mutamento in un ordine costituzionale*. Napoli, Editoriale scientifica.
- Pinelli, C. (2016), *I senati nelle democrazie occidentali* (27-41). In A. Polito (Ed.). *La riforma della Costituzione. Una guida con le analisi di 15 costituzionalisti*, Milano: Rizzoli Corriere della Sera.
- Reganati F. (2007). *I rapporti civilistici nell'interpretazione della Corte costituzionale*. Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane.
- Romano A. (1964) "Cessazione della materia del contendere" (357-71). In Centro Studi Amministrativi della Provincia di Como (Ed.), *Problemi del processo amministrativo*, Atti del 9. Convegno (Varenna, Villa Monastero, 19-22 settembre 1963). Milano, Giuffrè; *Rivista trimestrale di diritto pubblico*, 14: 65-84.
- Santamaria B. (1983). "Perquisizione" (136-59). In *Enciclopedia del Diritto*, XXXIII. Milano, Giuffrè.
- Sasso G. (2015). *Su Machiavelli. Ultimi scritti*. Roma, Carocci.
- Tosi E. (et Al. Eds.) (2001). *I problemi giuridici di Internet. Dall'E-Commerce all'E-Business*. Premessa di G. Alpa. Presentazione di V. Franceschelli (2° ed., agg. e amp.). Milano: Giuffrè.
- Travi, A. (2003). "L'esecuzione della sentenza" (4605-4660). In S. Cassese (Ed.). *Trattato di diritto amministrativo* (2° ed.). Milano: Giuffrè.
- Zavaroni P. (2010). *Caduti e memoria nella lotta politica: le morti violente della stagione dei movimenti*. Milano, FrancoAngeli.

Alcune informazioni utili sul 'plagio'

Nell'ambito della normativa vigente sul diritto d'autore (L. 633/1941 e successive modifiche e integrazioni), il **'plagio'** è definito come:

«L'appropriazione, tramite copia totale o parziale, della paternità di un'opera dell'ingegno scritta da altri, anche quando siano inserite nella propria opera solo parti di altre, senza indicarne la fonte».

Ipotesi di plagio:

1. 'copia-incolla' di un brano di una persona terza, parola per parola, o anche parziale, senza una specifica citazione della Fonte;
2. con la mera 'parafrasi' di contenuti elaborati da altri, senza una corretta indicazione della Fonte;
3. con la 'traduzione' di un'opera senza il consenso dell'autore;
4. **con un lavoro scritto da altro soggetto, ma proposto come proprio, anche nel caso in cui l'altro soggetto sia d'accordo. E' il caso della 'tesi su commissione': ai sensi della L. 475/1925 commette reato sia chi ha redatto la tesi, sia chi la presenta come propria.**

L'uso delle virgolette [«...»], in questa precisa ottica, diventa un **must** per evidenziare e, al tempo stesso, delimitare il contenuto del quale si vuol beneficiare per motivi di studio o di ricerca, citando la **Fonte**.

Cfr. Sacco L. (2023) "La tesi di laurea, la tutela del diritto d'autore, il plagio e la funzione pedagogica della biblioteca universitaria", *AIB Studi*, 63: 669-83, <https://aibstudi.aib.it/article/view/13914/12169> (Visitato il 27 settembre, 2024), <https://web.uniroma1.it/bisg/tesi>

**Domande
Perplessità
Dubbi**

<https://web.uniroma1.it/bisg/tesi>

**oppure
scrivi a:**

leonardo.sacco@uniroma1.it

Direttore della Biblioteca Interdipartimentale di Scienze Giuridiche

**Grazie per la cortese attenzione
Buono Studio e buon lavoro**